

---

*Dopo un incontro informale tra commercialisti e Agenzia delle entrate, è nata l'ipotesi di introdurre un nuovo strumento di lotta all'evasione fiscale. Si tratta di un nuovo redditometro per ricavare il reddito effettivo dei contribuenti attraverso il confronto tra quanto dichiarato al fisco e quanto viene effettivamente consumato. Lo strumento dovrebbe essere in grado di effettuare controlli trasversali non solo su lavoratori autonomi e dipendenti, ma anche su disoccupati, pensionati e casalinghe. Gli indicatori di ricchezza che caratterizzano il nuovo strumento, non sono solo barche, immobili ed automobili, ma anche spese per viaggi, iscrizioni a club e scuole private. Il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti e degli esperti contabili, ha ricordato che l'evasione fiscale sottrae alle casse dello stato una cifra che si aggira intorno ai 100 miliardi di euro all'anno.*

*Spiega il Presidente: l'Italia non può essere il paradiso per gli evasori e l'inferno per i cittadini onesti. Per questo afferma, è necessario attuare nuovi strumenti davvero efficaci contro l'evasione fiscale: "Il redditometro è uno strumento democratico e trasversale, riguarda tutti i lavoratori, e anche i finti disoccupati, consente di fare un raffronto tra quanto viene speso e quando viene dichiarato. Sembra un elemento che può essere applicato su tutti". Già entro la prima parte dell'anno, dovrebbe partire un tavolo di confronto.*